



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**InterACTION: sostegno alla ricerca lavorativa e abitativa per l'integrazione dei migranti nel territorio**

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Ambito: immigrati e profughi

### OBIETTIVO GENERALE

Il progetto ha un unico obiettivo generale che è il sostegno e l'accompagnamento al raggiungimento di una condizione di autonomia per i migranti extracomunitari che si rivolgono ai servizi del Centro Astalli Palermo.

### OBIETTIVI SPECIFICI

Tale obiettivo generale si espleta attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:  
**obiettivo specifico 1:** implementazione di servizi di orientamento al lavoro e mediazione sul lavoro affinché possano migliorare le condizioni lavorative dei migranti, in termini di accesso e permanenza nel mercato del lavoro.

**obiettivo specifico 2:** offrire occasione di formazione certificata e informazione per il riconoscimento delle competenze e la presa di coscienza dei propri diritti e doveri sul lavoro;  
**obiettivo specifico 3:** creazione di uno sportello ad hoc di "ricerca e mediazione abitativa" per favorire l'accesso ad abitazioni dignitose e migliorare le condizioni abitative attraverso il superamento delle difficoltà sopra elencate riguardo l'accesso dei migranti al mercato immobiliare;

**obiettivo specifico 4:** creazione e diffusione di materiale per sensibilizzare la popolazione locale, attraverso l'elaborazione di dati oggettivi, per ridurre i pregiudizi che rendono difficile l'accesso dei migranti nel mercato immobiliare.

Siamo infatti convinti che i servizi offerti servano a ben poco se al di fuori del nostro centro i cittadini non comunitari incontrano un ambiente ostile.

### CRITERI DI SELEZIONE:

Verranno sensibilizzati ed invitati a presentare la domanda i giovani che per tipologia di studio e precedenti esperienze di volontariato e/o professionali, dimostrano una particolare attitudine ed una formazione iniziale utile per lavorare con le specifiche categorie di

destinatari. Ciò al fine di favorire un reclutamento efficace capace di ridurre al minimo gli abbandoni che potrebbero derivare a causa dell'impatto con le attività da svolgere ed a causa della specificità delle attività.

Tutti i giovani candidati che presentano domanda saranno chiamati a due gradi di selezione:

- Compilazione di una lettera di motivazione quale strumento preparatorio al colloquio di selezione;
- Colloquio individuale con gli operatori addetti alla selezione.

I responsabili delle attività di selezione terranno in conto come criterio base per l'accesso dei volontari quello della corrispondenza fra le *skill* individuali del candidato e le caratteristiche descritte dal progetto.

Da tale base viene definita una graduatoria che tiene conto soprattutto dell'interesse del candidato verso il tipo di lavoro richiesto dal progetto e dalla consapevolezza della responsabilità richiesta.

Per la valutazione e la selezione dei volontari di Servizio Civile Nazionale verranno applicati i criteri stabiliti dal Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n. 173.

### **TITOLI DI STUDIO**

CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>TITOLO DI STUDIO</b> -Laurea attinente progetto= -Laurea non attinente a progetto = - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = -Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = -Diploma attinente progetto = -Diploma non attinente progetto = -Frequenza scuola media Superiore =	(valuteremo solo il titolo più elevato)  <b>8</b>  <b>7</b>  <b>7</b>  <b>6</b>  <b>5</b>  <b>4</b>  <b>fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)</b>	<b>8</b>
<b>TITOLI PROFESSIONALI ATTINENTI AL PROGETTO</b>  -titoli professionali attinenti al progetto (frequenza >200 ore) =	(valuteremo solo il titolo più elevato)	<b>4</b>

-titoli professionali attinenti al progetto (frequenza < 200 ore) =	4	
-titoli professionali NON attinenti al progetto (frequenza > 200 ore) =	2	
-titoli professionali NON attinenti al progetto (frequenza < 200 ore) =	2	
	1	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE		<b><u>Punteggio massimo:</u></b> 4
ALTRE CONOSCENZE  -Conoscenza delle lingue straniere =	<b>1 punto per ogni lingua conosciuta</b>	4
		<b>TOT. 20</b>

**ESPERIENZE PROFESSIONALI E / O DI VOLONTARIATO (valutabili sono in frazioni superiori ai 20 giorni)**

- Esperienze professionali e / o di volontariato all'interno dell'ente = **12 punti**
  - Esperienze professionali e / o di volontariato attinenti al progetto = **11 punti**
  - Esperienze di professionali e /o di volontariato non attinenti al progetto = **7 punti**
- TOT. 30 punti**

Durante il **colloquio personale** sarà assegnato ai candidati un **massimo di 60 punti** così ripartiti:

- Conoscenza dei principi del Servizio Civile Nazionale e loro condivisione (**10 punti**)
- Conoscenza del progetto, dei suoi obiettivi e attività (**10 punti**)
- Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto (**10 punti**)
- Motivazione personale (**10 punti**)
- Capacità comunicative e di lavoro di gruppo (**10 punti**)
- Altre qualità e abilità umane possedute dal candidato (**10 punti**)

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del progetto è richiesto un **atteggiamento di lavoro propositivo** e volto al miglioramento e al lavoro in squadra, **determinazione** nel

raggiungimento dei risultati attesi, spiccata capacità di **problem solving**. Poiché l'utenza beneficiaria del progetto è spesso costituita da soggetti vulnerabili, requisito fondamentale è l'**empatia**.

I candidati, per essere selezionati, dovranno ottenere un punteggio superiore o pari a 36/60 (trentasei sessantesimi)

#### **POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Posti disponibili: 4**

**Sede di svolgimento: sede operativa Centro Astalli Palermo, Piazza Santi Quaranta Martiri al Casalotto 10-12**

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

##### *8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari lavoreranno in equipe con gli operatori addetti ai servizi. Parteciperanno attivamente alla divisione delle mansioni previste dagli sportelli e dopo un periodo di affiancamento saranno autonomi nello svolgimento del lavoro. Saranno inoltre responsabili dell'individuazione di nuove strategie per rendere i servizi più efficienti ed efficaci. I volontari saranno impiegati nelle seguenti attività:

AZIONE 0 – Attività preparatorie all'inizio del progetto	I volontari saranno coinvolti nelle riunioni dello staff e saranno invitati ad apportare il loro parere e le loro competenze personali.
AZIONE 1 - Potenziamento del servizio di sportello lavoro	I volontari di Servizio Civile nazionale affiancheranno attivamente gli operatori già addetti allo Sportello Lavoro, parteciperanno alla divisione del lavoro e avranno delle mansioni proprie.
1.1. - Organizzazione logistica	I volontari parteciperanno attivamente all'organizzazione progettuale sia da per quanto riguarda le tempistiche che la logistica.
1.2. - Preparazione pratica - Front- office	I volontari saranno coinvolti nei colloqui con gli utenti, nella redazione del cv, nel matching tra domanda e offerta, mediteranno durante i colloqui di lavoro e accompagneranno ai colloqui gli utenti che ne faranno richiesta. Ad ognuno sarà affidato un portafoglio di utenti di cui elaborare le richieste
1.3.- Ricerca lavoro	I volontari saranno impegnati nella scansione dei principali canali di ricerca lavoro, risponderanno ad annunci di lavoro, elaboreranno le richieste inviate al centro Astalli dai datori di lavoro, cercheranno nuovi canali e nuove metodologie per aiutare gli utenti nel cercare e trovare un impiego.

1.5. - Ricerca borse lavoro	I volontari saranno impiegati nella ricerca di borse lavoro e tirocini retribuiti, scansionando i principali canali, bandi di concorso, sezioni informative delle aziende. Prenderanno contatti per con le aziende e organizzeranno i colloqui di selezione, oltre a preparare tutta la documentazione necessaria per l'inizio del tirocinio.
1.3. - Realizzazione database-Back-office	I volontari si occuperanno della creazione di un database digitale in cui archivieranno tutti i dati riguardanti gli utenti dello Sportello Lavoro e lo renderanno disponibile a tutti gli operatori che lavorano al medesimo sportello.
AZIONE 2 - Corso di formazione per assistenti familiari	I volontari saranno attivamente impegnati in tutte le fasi di preparazione e somministrazione del corso per assistenti familiari, in termini di determinazione di contenuti e organizzazione logistica.
2.1. - Organizzazione logistica del corso di formazione	I volontari saranno attivi nel progettare il corso, determinando i contenuti dei moduli, la metodologia di insegnamento, il calendario degli incontri, i criteri di selezione e le regole di frequenza del corso per l'ottenimento della certificazione
2.2. - Preparazione pratica del corso di formazione	I volontari si occuperanno di preparare le slide con i contenuti che faranno da supporto durante le lezioni; prepareranno i registri presenze e il regolamento del corso da distribuire ai discenti.
2.3. - Coinvolgimento e selezione dei partecipanti	I volontari si occuperanno di pubblicizzare il corso tra gli utenti dello Sportello Lavoro e del Centro Astalli, utilizzando anche i canali dell'associazione come il sito internet, la pagina facebook e la newsletter. Si occuperanno anche di selezionare i 50 partecipanti secondo i criteri stabiliti.
2.4. - Realizzazione del corso	I volontari si occuperanno di somministrare i modulo come da calendario prestabilito. Alla fine del corso distribuiranno gli attestati secondo le regole e i requisiti stabiliti.
AZIONE 3 - Attivazione dello sportello di ricerca abitazione	I volontari saranno attivi, insieme allo staff del centro, nella pianificazione del servizio prendendo parte a tutte le fasi di progettazione e realizzazione.
3.1. - Organizzazione logistica per l'attivazione dello sportello	I volontari, insieme allo staff, stabiliranno i giorni e gli orari in cui si incontrerà l'utenza e organizzeranno il calendario dei turni.
3.2. - Preparazione Pratica - Front Office	I volontari incontreranno l'utenza secondo i turni stabiliti e si occuperanno di accogliere ed elaborare le richieste degli utenti, scansionare i principali canali per la ricerca di un'abitazione, prenderanno contatti con i padroni di casa, accompagneranno gli utenti che faranno richiesta per la visione dell'abitazione, medieranno con il padrone di casa

	e/o agenzie, forniranno assistenza nella lettura e nella traduzione del contratto.
AZIONE 4 - Monitoraggio	I volontari si occuperanno di realizzare attività di monitoraggio sulla situazione lavorativa ed abitativa dei migranti sul territorio; redigeranno un report finale sulla base di dati oggettivi analizzati ed elaborati. Il report sarà poi diffuso
4.1. - Raccolta dati	I volontari si occuperanno di raccogliere dei dati attraverso gli archivi messi a disposizione dalla CGIL
4.2. - Analisi dati	Una volta raccolti i dati necessari i volontari si occuperanno di svolgere un'attenta analisi a proposito di ciò che hanno studiato attraverso le informazioni raccolte.
4.3. - Redazione di un report destinato alla disseminazione	I volontari si occuperanno di redigere un report sulla situazione abitativa e lavorativa dei migranti a Palermo, determinando i contenuti, la modalità di redazione, la divisione del lavoro. Infine si occuperanno della diffusione del rapporto, utilizzando i canali di comunicazione del centro Astalli
AZIONE 5 - Attività di valutazione del servizio, disseminazione e pianificazione di interventi futuri	I volontari di servizio civile saranno coinvolti nella pianificazione e nella realizzazione delle attività di valutazione del servizio, disseminazione dei risultati e pianificazione di interventi futuri per la sostenibilità dell'intervento
5.1. Somministrazione dei questionari agli utenti dei servizi	I volontari si occuperanno di costruire i questionari da distribuire all'utenza per la valutazione dei servizi di sportello di orientamento al lavoro e ricerca abitativa
5.2. Valutazione dei risultati insieme ai partner	I volontari di SCN si occuperanno di analizzare i dati e condividerli con i partner per una riflessione comune
5.3. Disseminazione dei risultati	I volontari saranno impegnati nella diffusione dei risultati del progetto utilizzando i canali di comunicazione del Centro Astalli (pagina facebook, newsletter, sito internet)
5.4. Pianificazione di interventi futuri per la sostenibilità	I volontari di SCN, insieme agli operatori dei servizi e al direttivo dell'associazione, si occuperanno di pianificare interventi futuri nel medesimo ambito del progetto <b>“InterACTION”: sostegno alla ricerca lavorativa e abitativa per l'integrazione dei migranti nel territorio</b> , per la sostenibilità del progetto stesso una volta terminato il SCN.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

In sede di selezione, i requisiti minimi richiesti ai candidati sono:

Conoscenza informatica di base: Alcune delle attività fondamentali del progetto, come la ricerca lavoro, la ricerca abitativa, il back-office, etc., richiedono l'utilizzo del computer, la conoscenza dei principali browser di comunicazione, l'utilizzo della e-mail, la gestione di un database elettronico.

Conoscenza, anche generale, del fenomeno migratorio.

Buona conoscenza dei servizi del territorio per poter svolgere le attività di orientamento previste dal progetto.

### **SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30**

**Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5**

#### **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Ai volontari è richiesto:

il rispetto delle regole del Centro Astalli Palermo;

il rispetto e la disponibilità ad adeguarsi agli orari del Centro Astalli Palermo;

la partecipazione alle attività di formazione propedeutiche alla realizzazione degli obiettivi e delle attività dell'intervento progettuale;

la disponibilità alla flessibilità oraria secondo le esigenze delle attività dei vari servizi;

la disponibilità allo spostamento per l'accompagnamento degli utenti;

la disponibilità alla turnazione

La disponibilità nel collaborare, in caso di eventi organizzati dallo stesso Centro Astalli, in orari al di fuori del servizio civile. (Feste, banchetti, raccolte alimentari e farmaceutiche etc.)

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Non è previsto il riconoscimento di crediti formativi o tirocini

Le competenze e le conoscenze che i volontari acquisiranno attraverso la realizzazione delle attività previste dall'idea progettuale saranno, per via della loro specificità che contraddistingue il settore dell'immigrazione, utili ai fini della compilazione del proprio curriculum vitae et studiorum e ed implementeranno il bagaglio umano e professionale di ognuno con consistenti ricadute positive sulle complesso delle abilità da poter riutilizzare e da cui poter partire successivamente in attività da intraprendere posteriormente allo svolgimento del servizio civile. Si prevede che le attività forniranno motivo di crescita personale e di acquisizione o di affinamento di competenze tecniche in ordine alle specifiche mansioni di supporto alle attività del centro e, nello specifico, nelle attività di orientamento al lavoro per i migranti e di supporto alla ricerca abitativa.

I moduli di formazione, della durata complessiva di 118 ore, prevedono anche moduli specifici di competenze trasversali, ed, in particolare:

problem solving;

time management;

team working.

La formazione specifica permetterà al volontario di acquisire conoscenze relative al fenomeno migratorio, ad avere una panoramica sulla situazione dei migranti a Palermo attraverso l'analisi dei dati.

Le competenze acquisite saranno formalmente riconosciute e certificate dall'Istituto di Formazione politica "Pedro Arrupe"

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione specifica mira a fornire conoscenze e competenze riguardo i temi trattati dal progetto, primo fra tutti il fenomeno migratorio attraverso l'esperienza Astalli come associazione facente parte di una rete internazionale attiva nella protezione dei rifugiati da 30 anni, sia attraverso le attività sul territorio che da 11 anni a questa parte vengono portate avanti. Si passerà poi all'illustrazione del progetto, capendo bene il contesto in cui si interviene per poi scendere nello specifico di obiettivi, attività e risultati attesi. Si forniranno strumenti di mediazione culturale, indispensabili per interagire in modo efficace con i destinatari del progetto, e di comunicazione per la costruzione di una campagna e la disseminazione dei risultati del progetto.

I moduli della formazione specifica saranno erogati da formatori qualificati ed esperti della materia, alcuni dei quali con precedenti esperienze in ambito formativo. Tutti i formatori hanno una pluriennale esperienza di lavoro nel terzo settore.

La formazione specifica mira, inoltre, a fornire ai volontari di servizio civile conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro, a conclusione del periodo di volontariato. Di seguito gli argomenti della formazione.

### **MODULO 1 - PRESENTAZIONE DELL'ENTE**

1. Il Centro Astalli Palermo
2. La mission Astalli
3. L'evoluzione dei flussi migratori
4. Servizi di Prima Accoglienza
5. Servizi di Seconda Accoglienza
6. Lo S.P.R.A.R
7. I progetti di integrazione

### **MODULO 2 - LO SPORTELLLO LAVORO E L'ESPERIENZA F.I.D.U.C.I.A.**

1. Orientamento al lavoro
2. L'approccio Astalli
3. Mappatura delle competenze, delle aspirazioni e redazione di un CV
4. Il matching tra domanda e offerta di lavoro
5. L'esperienza F.I.D.U.C.I.A.: tecniche di formazione all'utenza immigrata

### **MODULO 3 - FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE**

1. La legge quadro 81/08 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
2. La valutazione del rischio;
3. Informazione sui rischi, misure di prevenzione e norme di comportamento in caso di emergenza durante l'implementazione delle attività svolte dai volontari

4. Eventuali rischi , prevenzione e norme di comportamento in caso di emergenza connessi a possibili interferenze con attività che si svolgono negli stessi luoghi e contemporaneamente

#### MODULO 4 - IL PROGETTO InterACTION: sostegno alla ricerca lavorativa e abitativa per l'integrazione dei migranti nel territorio

1. Analisi di contesto
2. Obiettivi generali e specifici
3. Riflessione sui destinatari
4. Strategie progettuali
5. Le azioni del progetto
6. Risultati attesi

#### MODULO 5 - IL RUOLO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO InterACTION: sostegno alla ricerca lavorativa e abitativa per l'integrazione dei migranti nel territorio

1. Le attività del progetto
2. Metodologia di lavoro
3. Obiettivi da raggiungere
4. Riflessione sulle conoscenze in possesso e quelle da acquisire
5. Monitoraggio
6. Attività di team building

#### MODULO 6 - DIRITTO DEL LAVORO E TIPOLOGIA DI PERMESSO DI SOGGIORNO

1. Il lavoratore migrante: ingresso e soggiorno
2. I diritti e doveri del lavoratore
3. I contratti collettivi: l'esempio del CCNL colf e badanti

#### MODULO 7 - LA SITUAZIONE ABITATIVA A PALERMO

1. Disagio abitativo degli immigrati. Stato dell'arte sulle ricerche svolte in Italia
2. Il caso di Palermo
3. Servizi presenti a Palermo e provincia
4. Best practices in alcune regioni Italiane

#### MODULO 8 - L'OFFERTA DEI SERVIZI DEL TERRITORIO

1. Servizi Sanitari
2. Servizi educativi
  - riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali estere in Italia
3. Servizi di orientamento legale
4. Servizi di orientamento al lavoro
5. Servizi per la ricerca abitativa

#### MODULO 9 - TEORIA E TECNICA DI MEDIAZIONE CULTURALE

1. Aggiornamenti sul contesto europeo e la mediazione linguistico culturale in Italia
2. Le comunità di stranieri a Palermo e la loro progettualità di vita "a lungo termine"
3. Competenze, ruolo e ambito d'intervento del mediatore linguistico culturale.
4. Deontologia, l'etica professionale e le difficoltà del ruolo del mediatore linguistico culturale
5. Progettazione di interventi per l'integrazione

6. Elementi di pratica giuridico-amministrativa: la protezione internazionale, i permessi di soggiorno, il sistema dell'accoglienza.

**MODULO 10 - TECNICHE DI COMUNICAZIONE E LA PROMOZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO**

1. Cos'è una campagna di comunicazione
2. Pianificare e costruire una campagna di comunicazione
3. Tecniche per l'organizzazione di un evento
4. I contenuti della comunicazione: cosa comunicare e la normativa sulla privacy
5. I principali mezzi di comunicazione
6. I canali Astalli (sito internet, pagina Facebook, newsletter)
7. Tecniche di promozione e disseminazione dei risultati del progetto

1. *Durata:*

MODULO	PERIODO DI SOMMINISTRAZIONE	DURATA
<p><b>MODULO 1 - PRESENTAZIONE DELL'ENTE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Centro Astalli Palermo</li> <li>2. La mission Astalli</li> <li>3. L'evoluzione dei flussi migratori</li> <li>4. Servizi di Prima Accoglienza</li> <li>5. Servizi di Seconda Accoglienza</li> <li>6. Lo S.P.R.A.R</li> <li>7. I progetti di integrazione</li> </ol>	1° mese	<b>7 ore</b>
<p><b>MODULO 2 - LO SPORTELLO LAVORO E L'ESPERIENZA F.I.D.U.C.I.A.</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Orientamento al lavoro</li> <li>2. L'approccio Astalli</li> <li>3. Mappatura delle competenze, delle aspirazioni e redazione di un CV</li> <li>4. Il matching tra domanda e offerta di lavoro</li> <li>5. L'esperienza F.I.D.U.C.I.A.: tecniche di</li> </ol>	1° mese	<b>7 ore</b>

formazione all'utenza immigrata		
<b>MODULO 3 - FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La legge quadro 81/08 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro</li> <li>2. La valutazione del rischio</li> <li>3. Informazione sui rischi, misure di prevenzione e norme di comportamento in caso di emergenza durante l'implementazione delle attività svolte dai volontari</li> <li>4. Eventuali rischi , prevenzione e norme di comportamento in caso di emergenza connessi a possibili interferenze con attività che si svolgono negli stessi luoghi e contemporaneamente</li> </ol>	1° mese	<b>7 ore</b>
<b>MODULO 4 - IL PROGETTO “InterACTION - sostegno alla ricerca lavorativa e abitativa per l'integrazione dei migranti nel territorio”</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi di contesto</li> <li>2. Obiettivi generali e specifici</li> <li>3. Riflessione sui destinatari</li> <li>4. Strategie progettuali</li> <li>5. Le azioni del progetto</li> <li>6. Risultati attesi</li> </ol>	1° mese	<b>8 ore</b>
<b>MODULO 5 - IL RUOLO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO “InterACTION - sostegno alla ricerca lavorativa e abitativa per l'integrazione dei migranti nel territorio”</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le attività del progetto</li> <li>2. Metodologia di lavoro</li> <li>3. Obiettivi da raggiungere</li> </ol>	1° mese	<b>8 ore</b>

<p>4. Riflessione sulle conoscenze in possesso e quelle da acquisire</p> <p>5. Monitoraggio</p> <p>6. Attività di team building</p>		
<p><b>MODULO 6 - DIRITTO DEL LAVORO E TIPOLOGIA DI PERMESSO DI SOGGIORNO</b></p> <p>1. Il lavoratore migrante: ingresso e soggiorno</p> <p>2. I diritti e doveri del lavoratore</p> <p>3. I contratti collettivi: l'esempio del CCNL colf e badanti</p>	2° mese	<b>8 ore</b>
<p><b>MODULO 7 - LA SITUAZIONE ABITATIVA A PALERMO</b></p> <p>1. Disagio abitativo degli immigrati. Stato dell'arte sulle ricerche svolte in Italia</p> <p>2. Il caso di Palermo</p> <p>3. Servizi presenti a Palermo e provincia</p> <p>4. Best practices in alcune regioni Italiane</p>	2° mese	<b>7 ore</b>
<p><b>MODULO 8 - L'OFFERTA DEI SERVIZI DEL TERRITORIO</b></p>	2° mese	<b>8 ore</b>
<p><b>MODULO 9 - TECNICHE DI MEDIAZIONE CULTURALE</b></p>	2° mese	<b>8 ore</b>
<p><b>MODULO 10 - TECNICHE DI COMUNICAZIONE E LA PROMOZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO</b></p> <p>1. Cos'è una campagna di comunicazione</p> <p>2. Pianificare e costruire una campagna di comunicazione</p> <p>3. Tecniche per l'organizzazione di un evento</p> <p>4. I contenuti della comunicazione: cosa comunicare e la normativa sulla privacy</p> <p>5. I principali mezzi di comunicazione</p>	2° mese	<b>8 ore</b>

<p>6. I canali Astalli (sito internet, pagina Facebook, newsletter)</p> <p>7. Tecniche di promozione e disseminazione dei risultati del progetto</p>		
<p><b>TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA</b></p>		<p><b>76 ore</b></p>